

CALAFIORI - RICCI & ASSOCIATI
STUDIO NOTARILE

Verbale di assemblea di associazione
non riconosciuta

"NOTE PER IL MONDO - ONLUS"

Notaio Alessandro Maria Ottolina

23 marzo 2026 - N. 5288/2869 di repertorio

20122 Milano - Piazza S. Babila, 1 – Tel. 02/76008225, 02/6597205 - Fax 02/784028, 02/654339

20097 San Donato Milanese - Via J.F. Kennedy, 28 - Tel. 02/51621332

20821 Meda – Corso della Resistenza, 23 - Tel. 0362/1739580

Codice fiscale e Partita IVA: 08862300962

info@srcnotai.it

N. 5288 di rep.

n. 2869 di racc.

**VERBALE DI ASSEMBLEA DI
ASSOCIAZIONE NON RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA**

REGISTRATO ALLA
AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO Monza e Brianza
Il 27/03/2026
N. 11117
Serie 1T
€ 200,00

L'anno duemilaventisei, nel giorno ventitre del mese di marzo.

23 marzo 2026.

In Milano, nel mio studio secondario in Piazza San Babila n. 1.

Io Alessandro Maria Ottolina, notaio residente in Meda, iscritto presso il
Collegio notarile di Milano,

redigo

il presente verbale di assemblea su richiesta del Presidente dell'associazione
non riconosciuta:

"NOTE PER IL MONDO - ONLUS"

con sede in Brescia (BS), via Stretta n. 4, codice fiscale: 98098860178, già
iscritta all'Anagrafe ONLUS.

L'Assemblea di tale associazione - cui ho personalmente assistito nel mio
studio secondario a Milano, Piazza San Babila n. 1 - si è svolta in data odierna:

23 (ventitré) marzo 2026 (duemila ventisei),

a partire dalle ore 17,00

con la totalità dei partecipanti collegati da remoto, ivi compreso la Presidente
del Consiglio Direttivo, sig.ra **MORONI Mariapaola**, nata a Orzinuovi (BS) il
24 giugno 1957, residente a Brescia, via San Gottardo n. 1, codice fiscale:
MRNMPL57H64G149I.

Il collegamento in videoconferenza si è tenuto mediante utilizzo della
piattaforma "Microsoft TEAMS".

Ciò precisato, la narrazione di quanto segue viene effettuata coniugando tutti
i verbi come se la verbalizzazione fosse contestuale, esclusivamente per
ragioni di comodità espositiva e dunque di opportunità pratica.

Aderendo quindi alla richiesta, io notaio do atto che la riunione si è svolta
come segue:

"Apertura

Alle ore e nel giorno predetti, assume la presidenza della riunione, ai sensi
del vigente statuto e su designazione unanime degli intervenuti, la signora
Mariapaola MORONI, nella sua qualità di Presidente della predetta
associazione, la quale

constata e dichiara:

- che l'assemblea della sopra citata associazione si è riunita, in questo giorno
e a quest'ora, in videoconferenza per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. *Approvazione della relazione di stima sul patrimonio dell'ente;*

2. *Adozione di nuovo testo in linea con il Codice del Terzo Settore;*

3. *Iscrizione al RUNTS e acquisto della personalità giuridica;*

4. *Delibere inerenti e conseguenti;*

- che dell'Organo di Amministrazione sono presenti, oltre ad essa Presidente,
i tre consiglieri VIANI Stefano Giovanni, MINO Simonetta e D'APREA Enrico
(meglio *infra* generalizzati);

- che non vi è in carica alcun soggetto a comporre il Collegio dei Revisori dei
Conti;

- che sono presenti tutti i 6 (sei) associati esistenti, in proprio e in
videoconferenza, come segue:

- MORONI Mariapaola,
- VIANI Stefano Giovanni,
- MINO Simonetta,
- D'APREA Enrico,
- ALBINI Ugo;
- RIVETTA Paola;

- che tutti i partecipanti alla presente assemblea mediante videoconferenza hanno confermato, previa identificazione fattane dalla Presidente, di percepire adeguatamente gli eventi della riunione, di riuscire a partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'Ordine del Giorno, nonché di poter visionare, ricevere o trasmettere documenti, il tutto in tempo reale;

- che nessuno si oppone alla trattazione di quanto all'ordine del giorno;
..... verifica:

l'identità e la legittimazione dei presenti, ai sensi di legge e di statuto,
..... dichiara:

validamente costituita l'Assemblea ed atta deliberare su quanto sopra riportato all'ordine del giorno.

..... **Discussione**

In via preliminare, la Presidente premette che l'associazione è retta dallo statuto allegato all'atto in data 23 luglio 2001 n. 66182/17883 di repertorio a rogito dott. Francesco LESANDRELLI, notaio in Brescia (registrato all'Agenzia delle Entrate di Brescia il 2 agosto 2001 al n. 11886).

Ella illustra, poi, agli intervenuti le ragioni che rendono opportuno per l'associazione diventare un Ente del Terzo Settore, considerato il venir meno della disciplina ONLUS, e con l'occasione acquistare la personalità giuridica. Sul punto, ricorda inoltre che l'acquisto della personalità giuridica non comporterà liberazione per coloro che hanno agito in nome e per conto dell'associazione dalla responsabilità personale e solidale ai sensi dell'art. 38 c.c. per obbligazioni pregresse.

Sul piano operativo, la Presidente propone all'Assemblea di approvare un nuovo testo di statuto, già circolato tra gli associati, e ricorda all'assemblea che:

- ai sensi del vigente statuto (art. 16) le modifiche statutarie rientrano tra le competenze dell'assemblea ;

- la richiesta di personalità giuridica, quanto a competenza dell'organo deliberante e a *quorum*, è assimilata alle variazioni di statuto;

- tale richiesta non configura una ipotesi di trasformazione, ai sensi dell'art. 42 c.c.

Sul piano patrimoniale, la Presidente dà atto all'Assemblea che è stata redatta una perizia di stima, ai sensi dell'art. 22 CTS, dal dott. Saverio MORLINO (nato a Milano il 10 febbraio 1964, con studio a Milano, Via della Maggiolina n. 24, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al N. 66572 come rilevato dalla G.U n. 59 bis del 1 agosto 1995), asseverata con verbale in data 19 agosto 2026 n. 94423 di repertorio notaio Ezio Ricci di Milano, dalla quale si evince che, al 18 marzo 2026, l'associazione ha un patrimonio pari ad euro 16.654,00 (sedicimilaseicentocinquantaquattro virgola zero zero), pertanto superiore al minimo di legge necessario per l'acquisto della personalità giuridica, ai sensi del predetto articolo del CTS. Detta relazione di stima è qui allegata sotto "A". La Presidente evidenzia, poi, che:

(i) è necessario dare atto dei soggetti che compongono attualmente le cariche associative e di cui si propone la conferma con rielezione;.....

(ii) l'associazione - che attualmente non ha nominato il Collegio dei Revisori legali ai sensi del vigente statuto - non è obbligata alla nomina dell'organo di controllo di cui all'art. 30 CTS e del revisore legale di cui all'art. 31 CTS, in quanto non ricorrono i presupposti di cui alle predette norme.

Nessun associato richiede la parola.

Il Presidente propone quindi che tutti i punti all'ordine del giorno siano oggetto di deliberazione unitaria e così l'Assemblea, con voto orale favorevole di tutti gli associati, come accertato dal Presidente,

..... D E L I B E R A :

..... 1

di approvare la relazione di stima allegata al presente atto sotto la lettera "A" ai fini di cui all'art. 22 D.Lgs. 117/2017, dando atto che dalla stessa risulta che il valore del patrimonio netto dell'Associazione ammonta ad euro 16.654,00 (sedicimilaseicentocinquantaquattro virgola zero zero) alla data del 18 marzo 2026;

..... 2

di approvare articolo per articolo e adottare il nuovo testo di statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 che trovasi qui allegato sotto la lettera "B", dando atto che esso diverrà efficace per effetto dell'iscrizione al RUNTS dell'Associazione;

..... 3

al fine di assumere la qualifica di Ente del Terzo Settore e conseguire la personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 CTS, di iscriversi nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) con la nuova denominazione

..... "NOTE PER IL MONDO – ETS"

con contestuale richiesta della personalità giuridica e con approdo nella sezione "*Altri enti del terzo settore*";

..... 5

di dare atto che l'organo amministrativo è attualmente composto da:

- MORONI Mariapaola (Presidente), nata a Orzinuovi (BS) il 24/06/1957, residente a Brescia, via San Gottardo n. 1, codice fiscale: MRNMPL57H64G149I,
- VIANI Stefano Giovanni, nato a Monza (MI) il 31 gennaio 1964 e residente a Brescia (BS) in Via S. Gottardo n. 1, codice fiscale: VNISFN64A31F704K,
- MINO Simonetta, nata a Brescia (BS), il 03 marzo 1973, residente a Gussago (BS), in Via Barco n. 17, c.f.: MNISNT73C43B157K
- D'APREA Enrico, nato a Faenza (RA) il 30 aprile 1964, residente a San Donato Milanese, Via Giovanni Pascoli n. 4, codice fiscale: DPRNRC64D30D458P;

soggetti qui tutti confermati e rinominati per tre esercizi, quindi sino alla approvazione del bilancio al 31 dicembre 2028;

..... 6

di dare atto che l'indirizzo della sede, il sito, il telefono e la PEC dell'ente sono i seguenti:

- sede: Brescia (BS), via Stretta n. 4;

- sito: www.noteperilmondo.it;

- telefono: +39-339-3056723;

- pec: noteperilmondo@pec.it;.....

7.....

di effettuare ogni iscrizione e adempimento per l'acquisto della personalità giuridica nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e, a tal fine, di conferire al Presidente e ad ogni consigliere tempo per tempo in carica - disgiuntamente fra loro - le più ampie facoltà per:.....

* compiere ogni atto utile, tra cui redigere, richiedere, sottoscrivere e depositare ogni tipo di documentazione, tra cui eventuali appositi atti (anche notarili);.....

* apportare al presente verbale e ad ogni testo di statuto tutte le modificazioni, soppressioni, integrazioni o precisazioni eventualmente richieste dalle competenti Autorità e/o necessarie e/o anche solo opportune ai fini che precedono, purché non risultino sostanzialmente alterati;.....

8.....

di dare atto che nel patrimonio dell'associazione non esistono beni immobili né mobili registrati;.....

9.....

più in generale, di conferire a ciascun componente dell'organo amministrativo tempo per tempo in carica - disgiuntamente fra loro - le più ampie facoltà per dare esecuzione alle presenti delibere, apportare al presente verbale, tutte le modificazioni, soppressioni od aggiunte eventualmente richieste dalle competenti Autorità nonché da ogni registro di competenza per i fini che precedono.

Chiusura.....

Null'altro essendovi da deliberare sui sopra citati punti all'ordine del giorno di cui sopra, il Presidente dichiara chiusa su tali argomenti l'assemblea alle ore 17.22.

=

ATTESTAZIONE.....

Dato atto che dalla perizia di cui sopra risulta che l'associazione ha un patrimonio di euro 16.654,00 (sedicimilaseicentocinquantaquattro virgola zero zero) alla predetta data del 18 marzo 2026, io notaio.....

..... attesto

che il patrimonio dell'associazione di cui sopra non è inferiore al patrimonio minimo di euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) previsto ai sensi dell'art. 22 D.lgs. 117/2017 per il conseguimento della personalità giuridica.

=

Spese e tasse del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'ente.

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto che viene da me sottoscritto alle ore 17.40.....

Consta il presente atto di tre fogli scritti a macchina da persona di mia fiducia e completati di mio pugno per intere facciate otto e quanto all'ultima nona sin qui.

In originale firmato:.....

Alessandro Maria Ottolina (L.S.).....



RELAZIONE GIURATA DI STIMA (Art. 22, c. 4 D.lgs. 117/2017)

Oggetto: Relazione giurata di stima del patrimonio dell'Ente "Note per il Mondo" ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica.

Il sottoscritto Saverio Morlino, iscritto nel Registro dei Revisori Legali al n. 66572, pubblicato in G.U. del 01/08/1995 nr. 59bis, con studio in Milano, Via della Maggiolina 24, in qualità di professionista incaricato dell'ente denominato "Note per il Mondo", con sede in Brescia, c.a.p. 25128, in via Stretta n. 4, codice fiscale 98098860178, nominato per le vie brevi in data 06/03/2026;

PREMESSO CHE

- L'ente intende acquisire la personalità giuridica tramite l'iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore);
- L'art. 22, comma 4, del D.Lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) prevede che, per tale finalità, il patrimonio minimo deve essere costituito da somme liquide o disponibili non inferiori a €15.000 (per associazioni) o €30.000 (per fondazioni);
- La documentazione contabile di supporto è stata verificata nei 120 giorni precedenti.

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL SOTTOSCRITTO ASSEVERA QUANTO SEGUE

1. **Analisi Patrimoniale:** È stata esaminata la situazione patrimoniale al 18/03/2026, Allegato A), risultante da una situazione contabile], redatta secondo i criteri contabili previsti per il Terzo Settore.
2. **Consistenza Liquida:** Il patrimonio dell'ente è composto da liquidità depositate sul conto corrente con IBAN IT48J0503411201000000006148 presso Banco BPM come risultante da estratto conto/certificazione bancaria.
3. **Attestazione:** Si attesta che il valore del patrimonio netto dell'ente "Note per il Mondo" è effettivamente esistente ed è pari a Euro **16.654,00 (sedicimilaseicentocinquantaquattro/00)**, pertanto superiore al minimo richiesto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs. n. 117/2017.
4. **Assenza di passività:** Non sussistono passività, debiti o altri rapporti patrimoniali negativi che possano ridurre il valore sopra indicato al di sotto della soglia legale.

Il sottoscritto dichiara di aver agito in piena autonomia e di aver applicato le norme del Codice civile e i principi di revisione.

Milano, 18/03/2026

Firma del Revisore e attestatore

N. 94423 di repertorio
..... VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA
..... REPUBBLICA ITALIANA
L'anno 2026 (duemilaventisei), il giorno 19 (diciannove) del mese di marzo ...
..... 19 marzo 2026
In San Donato Milanese, in una stanza al piano primo della casa di via J. F.
Kennedy n. 28.
Avanti a me Dott. Ezio Ricci, Notaio residente in Milano ed iscritto presso il
Collegio Notarile di Milano,
..... è comparso il signor
MORLINO Saverio, nato a Milano (MI) il giorno 10 febbraio 1964, residente
a Milano (MI), via De Grada Raffaele n. 10,
Codice Fiscale: MRLSVR64B10F205Y,
della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale mi presenta la perizia
che precede e chiede di asseverarla con giuramento.
Da me ammonito ai sensi di legge, il comparente presta il giuramento di rito
ripetendo le parole "*Giuro di aver bene e fedelmente proceduto all'operazione
a me affidata e di non aver avuto altro scopo che quello di far conoscere al
Giudice la verità.*"
Del presente atto dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato
a mano ho dato lettura al comparente che lo approva e lo firma alle ore 12,31=
con me notaio ai sensi di legge.
Occupi una facciata di un mezzo foglio.
In originale firmato:
Saverio Morlino
Ezio Ricci Notaio (L.S.)

STATUTO

Denominazione - Sede e durata – Scopo

Art. 1. E' costituita l'Associazione:

"NOTE PER IL MONDO - ETS"

Essa è regolata dal presente Statuto.

Art. 2. - L'Associazione "NOTE PER IL MONDO - ETS", di seguito denominata Associazione, è apartitica, apolitica e contro ogni discriminazione. Essa ha sede in Brescia (BS), all'indirizzo risultante dal Registro Unico del Terzo Settore, ed ha durata illimitata. Potranno essere istituite sedi secondarie.

Art. 3. L'Associazione non ha scopo di lucro, persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale nonché fonda la propria struttura associative sui principi della democrazia e svolge la propria attività nel territorio della Repubblica Italiana.

Art. 4. – L'Associazione ha lo scopo di organizzare eventi musicali di alto livello attraverso i quali:

- raccogliere fondi e sponsorizzazioni da erogare in Italia e all'estero – sempre ai fini e ai sensi dell'art. 3 che precede - a enti pubblici o privati, società od associazioni in ogni loro forma, privati cittadini;
- contribuire e promuovere iniziative atte: (i) a favorire lo sviluppo culturale ed artistico – tra cui quello musicale - di popolazioni economicamente più arretrate nonché (ii) alla diffusione, conoscenza, sviluppo e divulgazione della cultura musicale, dell'incontro e della conoscenza dei popoli.

Pertanto, ai sensi dell'art. 5 CTS, l'Associazione esercita in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale - per il perseguimento, senza scopo di lucro, delle predette finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale - che seguono:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 CTS;
- j) radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- o) attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o

a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;

- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Tali azioni possono essere svolte direttamente o indirettamente. In presenza di situazioni ambientali difficili potrà essere data priorità ad opere di beneficenza sia in forma diretta che indiretta.

Art. 5. – L'Associazione può esercitare attività diverse da quelle che precedono e di cui all'articolo 5 CTS, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale sopra citate (circostanza da menzionare nei documenti del bilancio a cura del Consiglio Direttivo), secondo criteri e limiti definiti con decreto di cui all'art. 6 CTS, e nel rispetto di quanto ivi previsto. Tali attività saranno individuate dall'Assemblea degli Associati. L'Associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore e dalla normativa tempo per tempo vigente.

Patrimonio ed Esercizi Sociali

Art. 6. - Il Patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle prestazioni professionali volontarie e gratuite dei soci;
- b) dal fondo di dotazione iniziale di cui all'atto costitutivo;
- c) dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione;
- d) da eventuali fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio;
- e) da eventuali erogazioni, donazioni e lasciti.

Le entrate dell'Associazione sono costituite:

- a) dalle quote sociali;
- b) dal ricavato dell'organizzazione di manifestazioni o partecipazioni ad esse;
- c) da contributi pubblici e privati;
- d) offerte di terzi per iniziative benefiche specifiche;
- e) esercizio occasionale di attività commerciali aventi come fine il reperimento di fondi da destinare agli scopi sociali;
- f) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

Art. 7. - L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamenti o di esborsi ulteriori rispetto al versamento originario ed al versamento della quota annuale. È comunque facoltà degli associati all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli originari.

Art. 8. - I versamenti sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento dell'Associazione né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione dell'Associazione, può pertanto farsi luogo al rimborso di quanto versato all'Associazione a titolo di versamento.

Art. 9. - Il versamento non crea altri diritti di partecipazioni e, segnatamente, non crea quote indivise di partecipazione trasmissibili ai terzi, né per successione a titolo particolare né per successione a titolo universale.

Art. 10. - L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio verrà predisposto dal Consiglio Direttivo il bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 13 CTS o, se possibile per legge, il rendiconto gestionale per cassa. Il bilancio – o il rendiconto per cassa, se adottabile dall'ente - è disponibile presso la sede dell'Associazione nei trenta giorni antecedenti la riunione dell'Assemblea convocata per la sua approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura, ed è pubblicato e depositato nei termini e nei luoghi nonché nei registri di legge

Art. 11. - All'Associazione è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 12. - L'Associazione ha l'obbligo di impiegare gli utili o gli avanzi di gestione per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Associati

Art. 13. - Sono associati le persone od Enti, sia pubblici sia privati, la cui domanda di ammissione verrà accettata dal Consiglio Direttivo e che verseranno, all'atto dell'ammissione, la quota minima di associazione che verrà annualmente stabilita dal Consiglio Direttivo.

L'adesione all'associazione comporta per l'associato il diritto di voto nell'Assemblea.

Chi intende aderire all'Associazione deve rivolgere domanda al Consiglio Direttivo, recante la dichiarazione di condividere le finalità che l'associazione si propone e l'impegno ad approvare e osservare Statuto e regolamenti.

Il Consiglio Direttivo deve provvedere in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal loro ricevimento. La quota associativa annuale deve essere corrisposta entro il 30 settembre di ciascun anno indipendentemente della data di prima iscrizione.

Chiunque aderisca all'Associazione può notificare la sua volontà di recedere dal novero dei partecipi all'Associazione stessa con preavviso di almeno tre mesi, per mezzo di lettera raccomandata da indirizzarsi al Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Gli associati sono tenuti ad osservare le disposizioni statutarie e regolamenti, nonché le direttive e le deliberazioni che nell'ambito delle disposizioni medesime sono emanate dagli organi dell'Associazione.

La qualità di associato si perde per decesso, dimissioni o esclusione. L'esclusione - che consegue al mancato versamento della quota associativa annuale o che si realizza a seguito del comportamento dell'associato che risulta in modo comprovato in contrasto con le finalità dell'Associazione - viene accertata dal Consiglio Direttivo. Entrambe verranno ratificate in occasione della prima Assemblea degli associati utile. Nel caso che l'escluso non condivida le ragioni dell'esclusione, egli potrà impugnare la decisione nei modi di legge.

Organi Sociali e Cariche

Art. 14. L'Associazione è retta dai seguenti organi:

- L'Assemblea degli associati all'Associazione
- Il Presidente dell'Associazione
- Il Consiglio Direttivo
- L'Organo di Controllo e/o il Revisore

Ogni carica è svolta come volontariato gratuito e onorifico.

Assemblea

Art. 15. - L'Assemblea è composta da tutti gli associati dell'Associazione.

Gli associati sono convocati in Assemblea, anche fuori dalla sede sociale, dal Presidente dell'Associazione mediante comunicazione scritta contenente il giorno, l'ora, il luogo e l'ordine del giorno dell'Assemblea diretta a ciascun associato (con mezzi che permettano la prova dell'avvenuta ricezione dell'avviso) almeno otto (8) giorni prima di quello fissato per l'adunanza, sia di prima che seconda convocazione (purché non nel medesimo giorno della prima), e con affissione nella sede sociale della convocazione anch'essa almeno otto (8) di detta data.

L'Assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata e firmata da almeno un decimo degli associati, a norma dell'Art. 20 del C.C.

Spetta all'Assemblea:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- b) nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- c) approva il bilancio e il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sull'esclusione degli associati;
- f) delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

- h) delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- i) deliberare l'ammontare della quota annuale di ammissione e frequenza;
- j) deliberare le norme per l'organizzazione e il funzionamento dell'Associazione;
- k) deliberare sull'eventuale destinazione degli utili o avanzi di gestione comunque denominati, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione stessa, qualora ciò sia consentito dalla Legge e dal presente Statuto;
- l) deliberare in ordine ad ogni altro argomento che il Consiglio Direttivo ritenga di sottoporre alla decisione dell'Associazione;
- m) deliberare su tutto quant'altro a lei demandato per Legge o per Statuto e che sia stato iscritto all'ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea tutti gli associati in regola con il versamento della quota annuale di associazione.

Ogni associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da un altro associato, avente diritto di voto, previa esibizione della lettera di delega.

Non è ammessa più di una delega alla stessa persona.

Le deliberazioni dell'Assemblea assunte in conformità alla Legge ed al presente Statuto vincolano tutti gli associati anche se assenti o dissenzienti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione e, in caso di sua assenza o impedimento, da un componente il Consiglio Direttivo; in caso di assenza di entrambi, l'Assemblea nomina il proprio Presidente.

Il Presidente dell'Assemblea nomina un segretario e, se lo ritiene necessario, due scrutatori.

Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare le regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.

Delle riunioni di Assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario ed eventualmente dagli scrutatori.

Esso viene trascritto su un apposito registro di cui viene tenuta una copia a disposizione degli associati presso la sede sociale.

Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'Art. 21 dei C.C.

L'intervento all'Assemblea può avvenire - anche o esclusivamente - in audio-video conferenza, quindi tramite collegamenti digitali, a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Presidente

Art. 16. - Il Presidente dell'Associazione, eletto per la prima volta nell'atto costitutivo, viene successivamente eletto dall'Assemblea. Il Presidente così nominato resta in carica tre anni ed è rieleggibile

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Associazione, di fronte ai terzi ed in giudizio.

Egli:

- presiede il Consiglio Direttivo ed è sostituito da un componente del Consiglio Direttivo in caso di assenza o impedimento. In caso di rinuncia o impedimento duraturo del Presidente, il Consiglio Direttivo convoca entro trenta giorni i componenti del Consiglio medesimo per la elezione del nuovo Presidente;
- coordina l'attività degli organi e dei servizi sociali;
- cura l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari,

- vigila sull'adempimento delle deliberazioni dell'Assemblea e sul corretto perseguimento dei fini statutari.

Il Consiglio Direttivo cura la predisposizione e ogni adempimento del bilancio, unitamente alla relazione di missione, e del bilancio sociale da sottoporre per l'approvazione all'Assemblea.

Il Presidente può delegare ad uno o più membri del Consiglio Direttivo parte delle proprie funzioni, specificando i limiti della delega e può rilasciare a terzi, anche non Soci, procure speciali per il compimento di determinati atti.

Consiglio Direttivo

Art. 17. - L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo composto dal Presidente e da tre consiglieri eletti dall'Assemblea per tre esercizi, scelti fra gli associati.

Il Presidente e i Membri del Consiglio Direttivo restano in carica sino alla nomina dei successori.

Per il primo mandato il Consiglio Direttivo viene nominato nell'atto costitutivo.

Dalla nomina a Consigliere non consegue alcun compenso, salvo il rimborso delle spese documentate sostenute per ragioni dell'ufficio ricoperto.

Il Consiglio Direttivo si riunisce anche in luogo diverso della sede sociale di norma una volta ogni due mesi ovvero tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno sei dei suoi membri.

Le convocazioni sono fatte con comunicazione scritta recante l'indicazione degli argomenti da trattare e da recapitare almeno cinque (5) giorni prima della seduta; in caso d'urgenza le sedute possono essere convocate con solo tre (3) giorni di preavviso.

Per la validità delle deliberazioni, con voto palese per appello nominale o per alzata di mano, occorre la presenza effettiva della maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in assenza di entrambi dal più anziano di età dei presenti.

Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal segretario della riunione.

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, senza limitazioni.

Esso procede pure a

1. proporre all'Assemblea le quote annuali di ammissione e frequenza;
2. avere la gestione amministrativa, economica e finanziaria dell'Associazione e procedere, se necessario, alla nomina di dipendenti ed impiegati determinandone la retribuzione;
3. provvedere, se del caso, a redigere il regolamento per il funzionamento dell'Associazione, che non potrà comunque contrastare con lo Statuto, e a far osservare il medesimo previa approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

L'intervento alle riunioni del Consiglio Direttivo può avvenire - anche o esclusivamente - in audio-video conferenza, quindi tramite collegamenti digitali, a condizione che gli aventi diritto possano essere identificati e sia loro consentito partecipare in tempo reale alla trattazione ed alla votazione sugli argomenti all'ordine del giorno.

Organo di Controllo e Revisore

Art. 18. – La nomina di un organo di controllo, anche monocratico, è stabilita dall'Assemblea qualora la stessa lo ritenga necessario, mentre è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 30 del D.lgs. n. 117/2017.

L'Organo di controllo, se collegiale, si compone di tre membri effettivi. Possono inoltre essere nominati due componenti supplenti.

L'organo di controllo rimane in carica per tre anni e può essere rieletto.

L'organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del D.lgs. n. 117/2017 ed attesta, laddove presente, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai membri dell'Organo di controllo.

Delle proprie riunioni l'Organo di controllo redige apposito verbale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere consiglieri ed al Presidente notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

La nomina del soggetto incaricato della Revisione Legale – persona fisica o società iscritti nell'apposito registro – è obbligatoria nei casi previsti dall'art. 31 del D.lgs. n. 117/2017 o facoltativa qualora lo decida l'Assemblea degli associati.

Ai sensi dell'art. 30, comma 6, CTS la revisione legale può essere svolta – su decisione dell'Assemblea degli associati – dall'Organo di controllo che, in tal caso, è composto integralmente da revisori.

Il Revisore legale – tra l'altro - provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa e banca.

Il Revisore può assistere alle riunioni dell'assemblea (senza diritto di voto) e del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni e può essere rieletto.

Libri

Art. 19. - L'Associazione ha obbligo della tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) Il libro degli associati;
- b) il libro dei volontari che svolgono le attività in modo non occasionale;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo;
- e) il libro verbali dell'organo di controllo, e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a), b) e c) e d) sono tenuti a cura del consiglio direttivo.

I libri di cui alla lettera e), sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati o gli aderenti hanno diritto di esaminare i libri sociali, entro 15 giorni dalla presentazione della richiesta al Consiglio Direttivo.

Scioglimento

Art. 20. - Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, ai sensi dell'ultimo comma dell'Art. 21 dei C.C., dall'Assemblea la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori. In caso di scioglimento, per qualunque causa, l'associazione ha l'obbligo di devolvere il suo patrimonio ad altri Enti del Terzo Settore, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45, comma 1, CTS e salvo diversa destinazione disposta dalla Legge.

Disposizioni Finali

Art. 21. - Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle disposizioni della normativa vigente in materia di Enti del Terzo Settore e di Associazioni.

In originale firmato:

Alessandro Maria Ottolina (L.S.)

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, escluso il frontespizio, ai sensi dell'art. 23 comma 2-bis D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82, che si rilascia per gli usi consentiti.
Dal mio Studio, data dell'apposizione della firma digitale.